

# “Lombardia 2”, un futuro nuovo Polo SBN

**Andrea Marchitelli\*, Emanuela Ragnolini\*\*, Fulvia Valenti\*\*\***

\*CILEA, Roma

\*\* Fondazione Eni Enrico Mattei, Biblioteca, Milano

\*\*\* CILEA, Segrate

## Abstract

Dal 2002 l'ICCU ha avviato il progetto “Evoluzione Indice SBN”, che mira a trasformare il sistema Indice in un centro di servizi ad ampio spettro, pronto ad accogliere in maniera versatile l'evoluzione dei servizi bibliografici nazionali. All'interno di tale evoluzione, oltre a modifiche architetture e relative agli standard di riferimento, è stato stabilito di aprire la cooperazione SBN anche a software commerciali, secondo una procedura di certificazione di conformità gestita dal Gruppo di mantenimento del protocollo SBNMARC. Così, il CILEA, attraverso una convenzione stipulata con CG Soluzioni Informatiche, sta dando vita a un nuovo Polo SBN, denominato “Lombardia 2” Questo articolo ne descrive le caratteristiche principali.

In 2002 ICCU started the projet "SBN Index Evolution", that aims to transform the Index system into a services' centre with a broad spectrum, able to welcome versatile the evolution of the bibliographic national services. Within this evolution, as well as architectural and referential standard changes, it has been stated to open the SBN cooperation to commercial softwares, too, with a quality certification process managed by the Group of Maintenance of the SBNMARC protocol. In this way CILEA is starting a new SBN Pole named "Lombardia 2", in cooperation with CG Soluzioni Informatiche. This article describes the current situation.

*Keywords:* Biblioteche, Bibliowin, LMS, Lombardia, SBN.

## Il contesto di riferimento: il progetto “Evoluzione Indice SBN”

Nel 2002 ha preso avvio il progetto di trasformazione dell'Indice SBN in una infrastruttura più razionale e aperta, trasformando così il sistema Indice da fulcro di un catalogo partecipato a centro di servizi ad ampio spettro, pronto ad accogliere in maniera versatile l'evoluzione dei servizi bibliografici nazionali.

Gli obiettivi principali del progetto sono stati i seguenti [1]:

- il rinnovamento tecnologico dell'hardware e del software sia di base che applicativo con passaggio su piattaforma UNIX, utilizzo del protocollo di trasmissione TCP/IP e di middleware standard di mercato, programmazione ad oggetti, utilizzo di XML, adozione dello standard UNICODE;
- razionalizzazione, integrazione e ristrutturazione delle basi dati esistenti (moderno, antico e musica) oggi separate e pertanto contenenti informazioni duplicate sui vari

archivi; aggiunta di nuovi campi per rendere possibile la gestione di nuovi materiali (grafico, audiovisivo, dati elettronici); e offerta di nuovi servizi alle biblioteche integrando nell'unica base dati archivi di supporto quali authority files;

- apertura dell'Indice SBN a sistemi di gestione della biblioteca non SBN che utilizzino i più diffusi formati bibliografici (UNIMARC, MARC21) mediante la realizzazione di un'interfaccia standard di colloquio che consenta a sviluppatori di software di dotare altri applicativi del colloquio con l'Indice allargando così l'influenza e la distribuzione dei servizi offerti dal sistema centrale e la relativa utenza;
- gestione di livelli di cooperazione diversificati: ciascun Polo potrà scegliere il proprio livello di partecipazione al SBN (solo cattura dei dati, localizzazione del proprio posseduto, inserimento di nuove catalogazioni, correzione);

- sviluppo di nuove funzionalità, quali la catalogazione derivata (possibilità di importare dati bibliografici da altre basi dati) e la catalogazione a blocchi (riverimento in Indice di archivi bibliografici precedentemente costituiti, con confronto dei dati);
- sviluppo di funzioni di governo e monitoraggio sia delle prestazioni del sistema, sia dell'incremento delle basi dati, che saranno disponibili direttamente agli utenti anche periferici, ed elaborazione di strumenti di intercettazione dei duplicati.

In questo quadro generale, particolare importanza assumeva la scelta di aprire l'Indice agli applicativi commerciali, cioè a quei software che pur essendo nati in ambito estraneo al SBN, potevano risultare utili rispetto alla specificità di alcune particolari biblioteche, rispondendo così alle necessità di allargare la base di partecipazione, offrire una maggiore possibilità di scelta tra software di gestione della biblioteca [2] e garantire una maggiore indipendenza, pur se all'interno di un sistema di cooperazione

Così, si è lavorato a una riscrittura del protocollo di dialogo con l'Indice, con l'obiettivo di renderlo, innanzitutto, compatibile con le specifiche generali del formato MARC, per favorire al massimo lo scambio dei dati in ambito internazionale [3]. Anche l'adozione dello schema XML per la sintassi, e quella dello standard Unicode per la codifica, si muovono nella direzione della massima interoperabilità tra sistemi.

Il protocollo è dunque completamente compatibile UNIMARC: definizioni semantiche e dati obbligatori derivano direttamente da lì, mentre le diverse estensioni SBN-MARC sono definite tutte come opzionali.

Per garantire il rispetto dei requisiti di compatibilità, sono state individuate le azioni che un applicativo potrebbe svolgere in dialogo con l'Indice e, a partire dal raggruppamento in insiemi logicamente coerenti di tali azioni, sono stati definiti dei diversi possibili livelli di adesione a SBN:

1. Ricerca e localizzazione per possesso.
2. Ricerca, localizzazione per possesso, catalogazione e correzione dei record condivisi.
3. Ricerca, localizzazione per possesso, gestione, catalogazione, correzione anche dei record condivisi e allineamento [4].

## Il Polo SBN LO2

In un contesto così definito, sono arrivate al CILEA richieste da parte di biblioteche, in particolare piccole e medio-piccole, che trovavano alcune difficoltà nell'aderire al polo SBN MIL, di cui il CILEA è gestore.

Tali biblioteche, in effetti, erano alla ricerca di un software, per la gestione della biblioteca, interamente *web based*, per semplificarne al massimo l'uso. Era importante inoltre che tale applicativo fosse semplice da utilizzare ed economico da gestire, sia pensando all'impiego di risorse finanziarie, sia dal punto di vista delle risorse umane.

Proprio per offrire un'alternativa efficace e immediatamente agibile a strutture con tale esigenze, dopo un'opportuna attività di *benchmarking* tra alcuni software che possedevano queste caratteristiche, il CILEA ha deciso di lavorare alla costituzione di un nuovo polo SBN, denominato poi "LO2", per indicare la sua contiguità, nel territorio e negli intenti, con "LO1", il Polo regionale della Lombardia, utilizzando il software Bibliowin 5 Web.

Nello scorso mese di marzo, attraverso una convenzione stipulata tra CILEA e CGSI [5], società produttrice del software, è stato creato il nuovo Polo che, pur se ancora non connesso all'Indice, è attivo e mantiene in produzione due biblioteche [6], che già derivano i loro record da SBN attraverso il protocollo Z39.50.

## Il software

**Bibliowin 5 web** (v. esempio di interfaccia, Fig. 1) è un software, interamente *web based*, per la gestione integrata della biblioteca. Compatibile, dal novembre 2006, con il protocollo SBNMARC, per le funzioni di ricerca e localizzazione per possesso, sulle tipologie libro moderno e libro antico e per la gestione dell'*authority file* Autori (livello 2 di conformità). È stato appena avviato il processo di certificazione di conformità piena con il protocollo (livelli 3 e 4); non appena essa verrà conclusa, si valuterà, insieme ai responsabili delle biblioteche del Polo, l'opportunità di integrare le nuove funzioni disponibili sull'installazione LO2.

## I servizi

L'esperienza maturata dal CILEA nella gestione di altri poli SBN [7] è stata determinante nella strutturazione dell'offerta dei servizi: sappiamo infatti che un Polo SBN non è solo un gruppo di biblioteche che

insistono su un territorio definito, ma anche, e soprattutto, un punto di erogazione di servizi condivisi, per i bibliotecari delle strutture partecipanti e per gli utenti delle biblioteche.

Uno dei primi servizi creati, infatti, è il sito web – **portale** di Polo, liberamente accessibile per chiunque all'indirizzo URL: <http://sbnlo2-cilea.it>.

Realizzato con il software EasyNET CMS [8], il portale è inteso con un duplice scopo (v. Fig. 2): da una parte esso è una vetrina, per gli utenti delle biblioteche e per i navigatori del Web, delle attività del Polo; dall'altra è anche un punto di riferimento per gli operatori delle biblioteche aderenti.

Il portale contiene, infatti, i link all'OPAC del Polo, alle schede descrittive delle biblioteche che ne fanno parte e ai loro OPAC personalizzati, è, inoltre, lo spazio dove trovare notizie sull'attività del Polo e degli enti che ne fanno parte, attraverso la vetrina delle novità e quella degli appuntamenti.

L'altra faccia del portale è quella dello strumento di lavoro per bibliotecari, per i quali

è configurato come uno "one stop shop", a partire dal quale possano trovare i link a tutti i *tool* di gestione, i riferimenti utili, la sezione delle news e degli appuntamenti e, in corso di attivazione in queste settimane, un'area riservata che verrà utilizzata come luogo di confronto e scambio, attraverso la creazione di una vera e propria comunità professionale online.

Attraverso il software open source **Mantis** [9], invece, viene svolto, congiuntamente da personale CILEA e CGSI, il servizio di assistenza (v. Fig. 3) sull'applicativo: il vantaggio di una soluzione del genere è indubbiamente nella possibilità di gestire ordinatamente le segnalazioni e tenerne memoria in un'apposita banca dati, attraverso la quale è possibile anche tenere traccia della storia di ciascun problema segnalato, permettendo anche al gestore del servizio di raccogliere dati sulla tipologia di richieste poste più di frequente, in maniera tale da intervenire in maniera più specifica ed efficace, se ritenuto necessario.

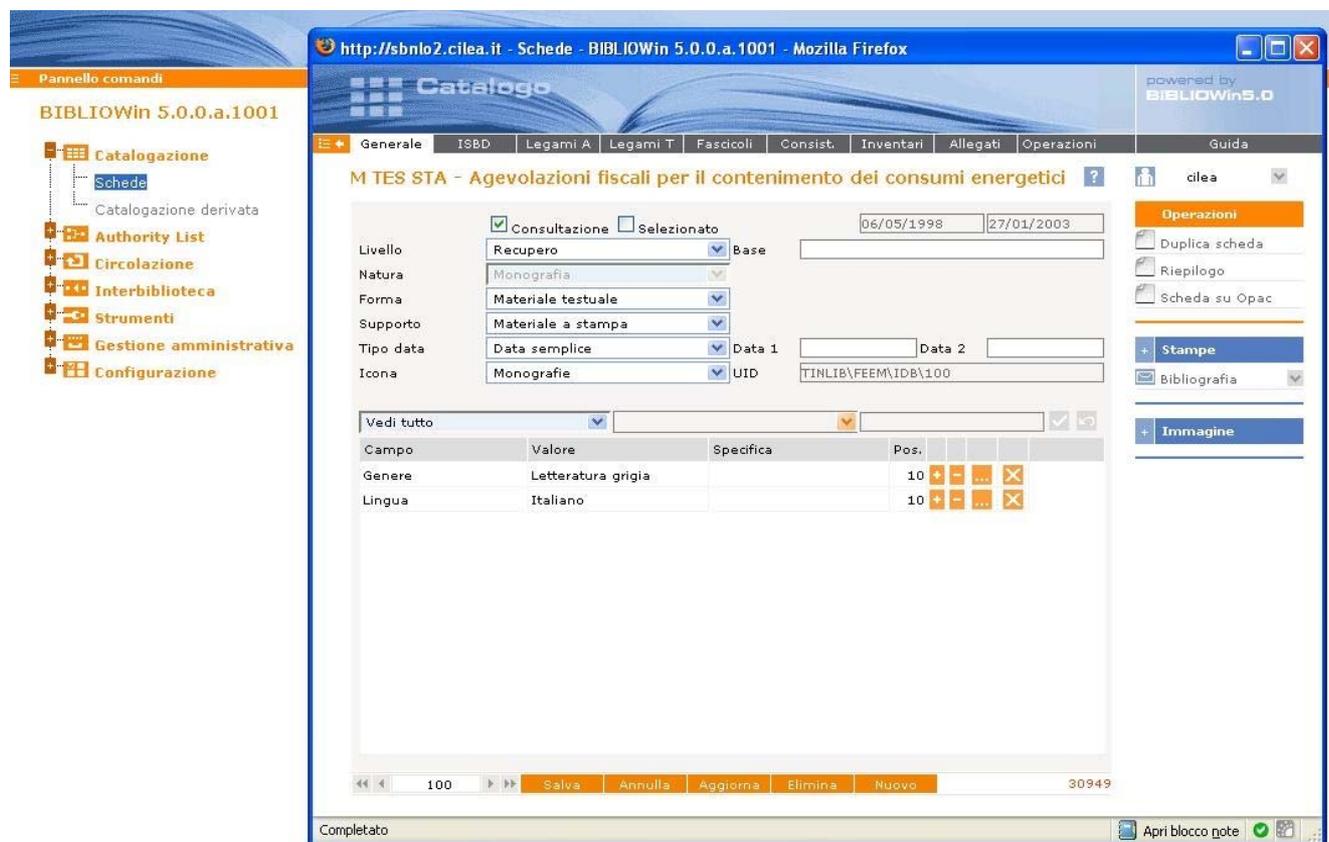


Fig. 1 - Interfaccia web di Bibliowin 5

Homepage | Mappa del sito | Cerca nel sito

**POLOSBN LOMBARDIA2**  
http://sbnlo2.cilea.it

Polo | Catalogo | Biblioteche | Supporto tecnico | SBN | Area Riservata

Sei in: Homepage

**Polo SBNLO2**

- Informazioni generali
- Organizzazione
- Orario di servizio

**Area Riservata**

Accedi all'Area riservata ai componenti dei gruppi di lavoro del Polo SBNLO2

[ entra nell'Area Riservata ... ]

**POLO SBNLO2**

**BIBLIOTECHE POLO; OPAC; SBN**

**Biblioteca Consiglio Regionale della Lombardia in produzione**  
La biblioteca del Consiglio della Regione Lombardia, è attiva e in produzione

[Continua..]

**BIBLIOTECHE POLO; OPAC; SBN**

**Biblioteca FEEM in produzione**  
La biblioteca della FEEM, Fondazione ENI Enrico Mattei, è in attiva e in produzione.

[Continua..]

**OPAC; SBN**

**Attivazione del Nuovo POLO SBNLO2**  
CILEA - MILANO

Il CILEA si propone di costituire un nuovo polo SBN utilizzando il software "Bibliowin 5 Web", prodotto dalla ditta CG Soluzioni Informatiche.

Tale software è stato certificato come conforme, a livello 2, al protocollo SBNMARC, in data 08/11/2006.

[Continua..]

**Appuntamenti**

**Corso di formazione su Bibliowin 5.0 Web**  
SEDE CILEA, MILANO: 6 - 7 - 8 FEBBRAIO 2008

Nei giorni 6-7-8 febbraio 2008 CILEA e CGSI terranno il primo corso di formazione ai bibliotecari coinvolti nel progetto, fornendo loro contestuale accesso a una base dati di prova.

[Continua..]

**Ultime Novità**

**SBN**

**La cooperazione SBN cresce: l'Indice 2 apre a nuovi Poli e nuovi software**  
PALAZZO DELLE STELLINE, MILANO: 7 MARZO 2008

Al Palazzo delle Stelline a Milano, il giorno 7 marzo 2008, ore 11-13, si è tenuto nel contesto dell'annuale rassegna Bibliostar il workshop "La cooperazione SBN cresce: l'Indice 2 apre a nuovi Poli e nuovi software", organizzato da CGSI e CILEA.

[Continua..]

Fig. 2 - Home page del Portale

<input type="checkbox"/>		<a href="#">0000019</a>	Catalogazione	non valutabile	<u>nuovo</u>	26-02-08	Non riesco, in Opac, a trovare le schede dei libri catalogati
<input type="checkbox"/>		<a href="#">0000013</a>	Catalogazione	non valutabile	<u>nuovo</u>	19-02-08	test
<input type="checkbox"/>		<a href="#">0000011</a>	Catalogazione	non valutabile	<u>nuovo</u>	18-02-08	catalogazione derivata non funziona
<input type="checkbox"/>		<a href="#">0000006</a> <sup>1</sup>	Catalogazione	non valutabile	<u>risolto</u> (cgsi)	12-02-08	catalogazione derivata impossibile
<input type="checkbox"/>		<a href="#">0000008</a> <sup>2</sup>	Catalogazione	non valutabile	<u>risolto</u> (marchitelli)	07-02-08	sistem error
<input type="checkbox"/>		<a href="#">0000004</a> <sup>4</sup>	Catalogazione	non valutabile	<u>risolto</u> (administrator)	07-02-08	problemi catalogazione derivata
<input type="checkbox"/>		<a href="#">0000007</a>	Catalogazione	non valutabile	<u>nuovo</u>	07-02-08	sistem error
<input type="checkbox"/>		<a href="#">0000005</a>	Catalogazione	non valutabile	<u>nuovo</u>	07-02-08	catalogazione derivata non funziona
<input type="checkbox"/>		<a href="#">0000003</a>	Circolazione	minima	<u>nuovo</u>	07-02-08	nn fnz cata deriv
<input type="checkbox"/>		<a href="#">0000002</a> <sup>1</sup>	X- Gestione sistema	alta	<u>risolto</u> (bettuzzi)	15-01-08	Prova

Fig. 3 - Lista delle richieste di assistenza (Mantis, installazione di test)

## La formazione

Un aspetto fondamentale del progetto di costituzione del nuovo Polo riguarda le attività di formazione e assistenza.

I bibliotecari partecipanti, infatti, erano del tutto nuovi al mondo SBN, poiché le biblioteche in cui lavorano non ne facevano parte.

Per questo motivo, nella progettazione della formazione, erogata con la collaborazione di CGSI per quanto riguarda lo specifico dell'applicativo di gestione, si è previsto del tempo per la formazione teorica sulla filosofia e la storia del Servizio Bibliotecario Nazionale, sui principi che ne informano la cooperazione e sull'architettura del sistema informatico.

La prima edizione del corso in presenza si è tenuta dal sette al nove febbraio scorsi e ha coinvolto una dozzina di bibliotecari, provenienti dalle prime due strutture aderenti. Il programma, studiato per essere approfondito al necessario dettaglio di completezza perché i partecipanti potessero sin da subito iniziare a utilizzare l'applicativo in autonomia, ha compreso una fitta serie di esercitazioni, che sono state condotte su una installazione dimostrativa del software, ospitata sullo stesso server di quella di produzione. Per facilitare l'avvio del lavoro e la presa di contatto con il nuovo sistema, l'installazione demo è stata lasciata disponibile ai bibliotecari per tutti quei test e per le prove di operazioni di cui avessero bisogno, senza rischiare di compromettere la base dati di produzione.

Secondo le schede di valutazione che, come prassi al CILEA, vengono compilate dai partecipanti ai corsi di formazione, il gradimento è stato alto. Gli elementi che hanno ricevuto un punteggio alto nella griglia di valutazione dell'attività, sono risultati, in particolare, la rispondenza dei contenuti didattici alle aspettative, la dotazione di attrezzature didattiche idonee e funzionali (il corso si è svolto nel laboratorio didattico del CILEA) e la competenza e disponibilità del docente, Dott. Giacomo Pilosio, bibliotecario-collaboratore della CGSI.

Come complemento del corso in presenza, sono stati messi a disposizione dei partecipanti e segnalati alcuni dei *learning object* realizzati per il progetto Biblioteche nelle Scuole [10] ed è in programma l'attivazione di un forum web.

## La parola agli utenti

Un elemento che ci sembra interessante fornire in coda a quest'analisi è quello relativo alla soddisfazione, o insoddisfazione, degli utenti.

Per la portata innovativa dell'iniziativa, che vede LO2 come primo polo SBN ad adottare il software Bibliowin 5 web e lo sviluppo, tutto sommato recente, di questa versione dell'applicativo, non esistono ancora esperienze durature a cui fare riferimento per misurare se e quanto i bibliotecari siano soddisfatti della situazione.

Per questo motivo abbiamo ritenuto opportuno riportare alcuni dei giudizi che abbiamo ricevuto.

Rispetto al software adottato, una bibliotecaria scrive:

*«È intuitivo e veloce. Apprezzo molto la possibilità di passare rapidamente da una funzione all'altra (es. dalla catalogazione alla registrazione di un prestito), inoltre con la catalogazione derivata sto imparando a risparmiare tempo prezioso, avendo sempre record di buona qualità. [...] Anche l'OPAC è semplice, chiaro e con possibilità di adattamenti, sia nella grafica che nei contenuti, alle specifiche esigenze della singola biblioteca».*

Sul passaggio dal software precedente a Bibliowin 5 web, in particolare, invece:

*« [...] solo l'idea mi terrorizzava, invece è stato facile e indolore. Questo grazie soprattutto al corso su Bibliowin, chiaro e sufficientemente esaustivo, e all'assoluta disponibilità di tutti ».*

Infine, sull'assistenza:

*«La disponibilità è fin "commovente", davvero! Lo stesso dicasi per la rapidità di risposta e soluzione a problemi o richieste. Il sistema Mantis funziona e mi sembra utilissimo ».*

Naturalmente, ci sono stati e ci sono problemi e difficoltà, come in qualsiasi cambiamento e, direi, in qualsiasi attività umana; nonostante questo il bilancio che, da gestori, possiamo trarre dall'iniziativa è attualmente molto positivo.

## Contatti

Oltre al portale del Polo, menzionato nel corso di queste pagine, ulteriori informazioni e indirizzi per i contatti sono disponibili nella pagina dedicata al Polo LO2 sul sito del CILEA, <http://www.cilea.it/index.php?id=Polo%20LO2> oppure scrivendo a [sezionebiblio@cilea.it](mailto:sezionebiblio@cilea.it).

**Bibliografia**

- [1] Si dà qui l'elenco degli obiettivi progettuali, così come definiti dalla scheda disponibile sul sito web dell'ICCU, alla URL:  
<http://www.iccu.sbn.it/genera.jsp?s=59&l=it>
- [2] A. Marchitelli, "Gestione in affidamento di LMS", Bollettino del CILEA, n. 110, aprile 2008. URL:  
<http://bollettino.cilea.it/viewarticle.php?id=698>.
- [3] Per una sintetica ma dettagliata storia dei formati MARC, v. A. Scolari, *UNIMARC*, Roma, Associazione italiana biblioteche, 2000.
- [4] Il primo livello di adesione non è definito nell'elenco poiché risponde alla logica della semplice derivazione di record da Indice (possibile per qualsiasi applicativo LMS, anche non certificato). L'elenco degli applicativi certificati e del relativo livello di conformità è disponibile alla URL:  
<http://www.iccu.sbn.it/genera.jsp?id=345>
- [5] V. <http://www.cgsi.it>
- [6] Si tratta della Biblioteca della FEEM – Fondazione ENI "Enrico Mattei" e della Biblioteca del Consiglio della Regione Lombardia.
- [7] Per informazioni e approfondimenti, URL:  
<http://www.cilea.it/index.php?id=polisbn>
- [8] V. <http://www.cgsi.it/easynetcms/>
- [9] Cfr. A. Carassiti, A. Marini, F. Valenti, "Sportello unificato di Help Desk del progetto Biblioteche nelle Scuole", Bollettino del CILEA, n. 107, giugno 2007, p. 32. URL:  
<http://bollettino.cilea.it/viewarticle.php?id=636> e G. Limongiello, "Collaborazione Cooperativa Condivisa", Bollettino del CILEA, n. 87, aprile 2003, p. 13. URL:  
<http://bollettino.cilea.it/viewarticle.php?id=294>.
- [10] Sulla formazione erogata nel corso del Progetto BNS, cfr. A. Carassiti, A. Marini, A., F. Valenti, "La formazione nel progetto "Biblioteche nelle Scuole": un esempio di blended learning al servizio delle biblioteche", Bollettino del CILEA, n. 105, febbraio 2007. URL:  
<http://bollettino.cilea.it/viewarticle.php?id=594>. e, in particolare sui learning object prodotti A. Carassiti, A. Marini, F. Valenti, "Progettazione e realizzazione dei materiali didattici per "Biblioteche nelle Scuole": Learning Object SCORM", Bollettino del CILEA, n. 106, aprile 2007. URL:  
<http://bollettino.cilea.it/viewarticle.php?id=614>.